

Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari Foglio informativo per operazioni di locazione finanziaria

LE CONDIZIONI DI SEGUITO PUBBLICIZZATE NON COSTITUISCONO OFFERTA AL PUBBLICO

SEZIONE 1 INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO

Denominazione: BCC LEASE SpA

Sede Legale e Direzione Generale: Via Lucrezia Romana n. 41/47 - 00178 ROMA

Capitale sociale: Euro 9.000.000 interamente versato

Numero di iscrizione all' Ufficio del Registro delle Imprese di Roma e codice fiscale: 06543201005

Numero Repertorio Economico Amministrativo: 974385

Partita IVA: n. 06543201005

Sito internet: www.bcclease.it

Indirizzo di posta elettronica: info@bcclease.it

Numero di telefono: 06.72071

Numero di fax: 06.72078409

Numero iscrizione Elenco intermediari di cui all'art. 106 del TUB: 41837

Gruppo Bancario di appartenenza: Gruppo Bancario ICCREA codice Gruppo 200016, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Iccrea Holding S.p.A. - Roma, iscritta nel registro delle imprese di Roma codice fiscale 01294700586

SEZIONE 2 CHE COS'È LA LOCAZIONE FINANZIARIA DI BENI MOBILI STRUMENTALI

Per locazione finanziaria di beni mobili strumentali si intende l'operazione di finanziamento posta in essere da una banca o da un intermediario finanziario (Concedente) consistente nella concessione in utilizzo, per un determinato periodo di tempo e dietro il pagamento di un corrispettivo periodico (canone), di beni mobili, strumentali all'attività d'impresa, acquistati o fatti costruire dal Concedente o da un terzo fornitore, su scelta e indicazione del Cliente (Utilizzatore), che ne assume così tutti i rischi e conserva una facoltà al termine della predetta durata contrattuale di acquistare detti beni ad un prezzo prestabilito ed eventualmente di prorogarne il loro utilizzo a condizioni economiche predeterminate o predeterminabili.

Fornitore ed Utilizzatore possono anche coincidere (c.d. lease-back). La funzione economica dell'operazione è, quindi, di finanziamento, anche se in luogo di una somma di denaro, il Concedente mette a disposizione del Cliente il bene da questi richiesto. Al momento della stipula del contratto può essere chiesto all'Utilizzatore il versamento di un primo canone di importo più elevato, mentre il pagamento dei canoni periodici generalmente decorre dal momento in cui è avvenuta la consegna del bene finanziato ovvero da altro evento contrattualmente indicato.

EVENTUALI SERVIZI AGGIUNTIVI OFFERTI

L'operazione di locazione finanziaria è accompagnata dall'offerta di una Polizza assicurativa All Risks che prevede il rimborso del valore del debito residuo al momento del sinistro. Il servizio accessorio della copertura assicurativa è incluso nel canone di locazione e a cura e carico di BCC Lease. I rischi tipici del Servizio consistono nel fatto che l'indennità di rimborso copre solo i rischi e gli eventi non specificamente esclusi entro i limiti delle franchigie e di massimali pattuiti e che in caso di liquidazione coatta amministrativa della Compagnia di assicurazione, l'Utilizzatore resta privo della relativa copertura.

RISCHI TIPICI DELL'OPERAZIONE DI LOCAZIONE FINANZIARIA

I rischi tipici dell'operazione di locazione finanziaria, fatti salvi quelli conseguenti ad eventuali inadempimenti del Cliente, sono di natura contrattuale ed economico-finanziaria. Sul piano contrattuale il Cliente-Utilizzatore, da un lato, si assume l'obbligo del pagamento del corrispettivo periodico, anche in presenza di contestazioni che non riguardino il comportamento del Concedente, nonché l'obbligo della custodia, manutenzione ordinaria e straordinaria del bene; dall'altro, si assume tutti i rischi inerenti al bene oggetto del finanziamento o alla sua vendita/costruzione/ristrutturazione, quali la ritardata od omessa consegna da parte del venditore o dell'appaltatore, la consegna di cosa diversa, i vizi e/o i difetti di funzionamento di impianti o altro, la mancanza delle qualità promesse, la sua distruzione o perimento, il danneggiamento ed, infine, l'obsolescenza tecnica o normativa. A fronte dell'assunzione di tali rischi, il Cliente-Utilizzatore può agire direttamente nei confronti del venditore e/o dell'appaltatore, ovvero dei professionisti eventualmente incaricati (Progettista, Direttore Lavori, Coordinatore all'esecuzione ecc.) secondo le modalità ed i limiti contrattualmente previsti.

Sul piano economico-finanziario, poiché l'operazione è finalizzata a soddisfare le esigenze di finanziamento dell'investimento dell'Utilizzatore, il Cliente si fa altresì carico dei rischi tipici delle operazioni di finanziamento a medio-lungo termine, ivi inclusi i rischi connessi a modifiche fiscali e/o alla mancata ammissione, erogazione o revoca di agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura, assumendo l'impegno irrevocabile a corrispondere durante tutta la vita del contratto la serie dei canoni periodici che costituiscono la restituzione del finanziamento erogato.

Nei casi in cui l'ammontare dei canoni periodici sia espresso e/o indicizzato in valute diverse dall'Euro, il Cliente si assume il rischio di cambio connesso. Analogamente, qualora abbia optato per l'indicizzazione a parametri espressivi del costo corrente del denaro (quali ad esempio l'Euribor), si assume il rischio che detti canoni possano aumentare in relazione all'andamento crescente dei parametri; nel caso in cui abbia invece optato per un'operazione a canoni fissi costanti per l'intera durata contrattuale, esso si assume il rischio di non beneficiare di eventuali andamenti decrescenti del costo del denaro.

SEZIONE 3 PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Il corrispettivo di un'operazione di locazione finanziaria è espresso in canoni, il cui ammontare è funzione – fra gli altri – della struttura dell'operazione intesa in termini di costo di acquisto originario del bene, quota eventualmente versata alla stipula, durata della locazione, prezzo dell'opzione finale, periodicità dei pagamenti, ecc.. Un parametro di riferimento per misurare l'onerosità di questo flusso di pagamenti è il "tasso leasing", definito nelle Istruzioni della Banca d'Italia come: "il tasso interno di attualizzazione per il quale si verifica l'uguaglianza fra costo di acquisto del bene locato (al netto delle imposte) e valore attuale dei canoni e del prezzo dell'opzione finale di acquisto (al netto delle imposte) contrattualmente previsti. Per i canoni comprensivi dei corrispettivi per servizi accessori di natura non finanziaria o assicurativa andrà considerata solo la parte di canone riferita alla restituzione del capitale investito per l'acquisto del bene e dei relativi interessi. Nella tabella sottostante sono riportati – [eventualmente differenziati fra operazioni a canoni fissi o variabili] - i tassi leasing massimi praticati al variare del costo di acquisto originario del bene da concedere in locazione finanziaria.

ELEMENTI PER LA DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

Tabella TASSI LEASING (Tassi nominali annui)

Fascia di importo finanziato	Fino a 25.000€	Oltre 25.000€
Tasso massimo praticato.	15,06%	10,90%

N.B. Il tasso leasing concretamente praticato al Cliente sulla specifica Operazione è evidentemente funzione, fra l'altro, del grado di rischio, di onerosità e di complessità dell'operazione stessa – e viene espressamente indicato in contratto.

Tabella TEGM (Validità 01/10/2011 – 31/12/2011)

I tassi effettivi globali medi (TEGM) della tipologia di operazioni oggetto del foglio informativo, rilevate ai sensi dell'articolo 2 della Legge 7 Marzo 1996 n. 108 recante "Disposizioni in materia di usura" sono riportati nella tabella che segue. Sulla base di tali tassi medi viene calcolato il cosiddetto "Tasso Soglia" calcolato aumentando il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) (relativo a ciascuna classe di importo) di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali. La differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali. Riportiamo i tassi riferiti alla **locazione finanziaria**.

Fascia di importo finanziato	Fino a 25.000€	Oltre 25.000€
Taeg medio	8,85 %	5,52%
Tasso massimo praticato (tasso soglia).	15,06%	10,90%

I contratti di locazione finanziaria di BCC Lease sono a tasso fisso.

La modalità di pagamento normalmente prevista nei contratti BCC Lease è l'Autorizzazione Permanente RID di addebito in c/c.

ALTRE SPESE ED ONERI massimi (cifre in Euro)

Oneri di perfezionamento contratto	300 Euro
Spese chiusura contratto	50 Euro
Gestione sinistri	100 Euro
Spese di incasso	4 Euro per incassi RID e 10 Euro per altre tipologie di incasso
Spese di ritorno insoluto	15 Euro
Estratti, documenti, dichiarazioni, solleciti al cliente o a terzi	30 Euro
Richieste di calcolo per riscatti anticipati	30 Euro
Spese di eventuale subentro o variazione contrattuale	100 Euro
Spese di recupero crediti	Rimborso delle spese effettivamente sostenute fino ad un massimo del 12% del credito vantato.

INDICIZZAZIONE E SUO REGOLAMENTO (ove prevista)

Il corrispettivo di locazione finanziaria, ove esplicitamente richiesto, è indicizzato come segue:

Parametro di indicizzazione: EURIBOR puntuale (360) del primo del mese arrotondato al quarto di punto superiore.

Il calcolo del conguaglio verrà effettuato basandosi sulla differenza fra il parametro di rilevazione e quello convenzionale iniziale e applicando tale differenza al debito residuo in linea capitale del contratto.

Qualora il parametro risultasse inferiore allo 0,6% non si procederà a conguaglio alcuno oltre tale soglia.

Periodicità del calcolo: mensile. I conguagli verranno fatturati (o verrà emessa nota di credito ove negativi) contestualmente ai canoni o, per l'ultimo periodo, assieme al valore residuo.

SEZIONE 4 RECLAMI

Il Cliente può presentare alla Banca un reclamo per iscritto, a mezzo lettera anche raccomandata A/R, inviandola all'Ufficio Reclami della Società stessa, in via Lucrezia Romana, 41/47 – 00178 ROMA, ovvero per via telematica all'indirizzo di posta elettronica ufficio.reclami@bcclease.it.

La Società deve rispondere al reclamo entro 30 giorni dal ricevimento. Se il Cliente non è soddisfatto o se non ha ricevuto risposta entro il termine di 30 giorni può rivolgersi all'ARBITRO BANCARIO E FINANZIARIO (ABF), con una articolazione territoriale ripartita su tre Collegi, istituiti presso le sedi della Banca d'Italia di Milano, Roma e Napoli. Il modulo per presentare il ricorso è disponibile sul sito dell'ABF www.arbitrobancariofinanziario.it, nel quale si trovano tutte le ulteriori informazioni sul funzionamento del nuovo organismo nonché la "Guida Pratica" redatta dall'ABF. In alternativa il Cliente può rivolgersi direttamente alle Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca o consultare il sito della stessa www.bcclease.it nella sezione "Reclami".

SEZIONE 5 LEGENDA

- **Concedente:** l'intermediario bancario o finanziario creditore che "concede" il bene in locazione finanziaria;
- **Utilizzatore:** il Cliente debitore che "utilizza" il bene ricevuto in locazione finanziaria;
- **Consumatore:** il Cliente persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività professionale o imprenditoriale eventualmente svolta;
- **Tasso Leasing:** il tasso interno di attualizzazione definito nella Sezione 3;
- **Opzione finale di acquisto:** la facoltà in forza della quale il Cliente alla fine del contratto, sempre che abbia adempiuto a tutte le proprie obbligazioni, può decidere di acquistare il bene al prezzo indicato;
- **Soggetto convenzionato:** l'intermediario bancario o finanziario o il collaboratore esterno (agente in attività finanziaria o fornitore di beni e servizi) che in virtù di una "convenzione" con l'intermediario preponente offre "fuori sede" i suoi prodotti;
- **Valuta:** la data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi attivi o passivi, rispettivamente, per il beneficiario e per il pagatore;
- **Canone:** il corrispettivo periodico della locazione finanziaria;
- **Tasso di mora:** il tasso dovuto per il ritardato pagamento di una somma di denaro;
- **Foro competente:** l'autorità giudiziaria territorialmente competente a giudicare le controversie derivanti dal contratto anche in deroga alle disposizioni sulla competenza territoriale previste dal codice di procedura civile;
- **Tasso effettivo globale medio (TEGM):** tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura n. 108/1996. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM del finanziamento specifico, aumentandolo della metà e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.
- **Tasso soglia:** il tasso massimo che può essere praticato ed è determinato ai sensi dell'art. 2 della L. 108/1996 in misura pari al 150% dei corrispondenti tassi effettivi globali medi rilevati nel periodo di riferimento.